



Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

UFFICIO DI STAFF

CONTENZIOSO – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO – GIUDICE DI PACE

RESPONSABILE DEL SETTORE: Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo

Registro Generale n. 1347 del 24/10/2019

Registro Settore n. 234 del 16/10/2019

OGGETTO: Liquidazione d.f.b. lettera "a" sentenza n.299/2019 del Giudice di pace di Marigliano

() LIQUIDAZIONE

() IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u> n.

() DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il responsabile settore

Responsabile del procedimento ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____.

Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE

Segretario Generale

Dott. Tommaso De Girolamo

Il Responsabile

Premesso che con sentenza n. 299/19 emessa dal Giudice di Pace di Marigliano, il Comune di Marigliano è stato condannato al risarcimento dei danni subiti dalla sig.ra Varchetta Maria e quantificati in € 5.000,00 nonché al pagamento delle spese di lite, liquidate in € 2.400,00 comprensive di spese, oltre IVA e CPA con attribuzione all'avvocato Carmela Vivolo;

Vista la proposta di delibera al Consiglio Comunale, prot. gen. 15417 del 05/09/2019, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 TUEL lettera "a", e il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. gen. 15517 del 09/09/2019;

Dato atto che la proposta di deliberazione non è stata ancora calendarizzata;

Preso atto di quanto sancito dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, con la deliberazione n.2/2018, che si è pronunciata in favore del pagamento dei debiti fuori bilancio, nella sola ipotesi delle sentenze esecutive, ancor prima della delibera consiliare di riconoscimento;

Dato atto che tale indicazione corrisponde all'orientamento del legislatore, e si limita alla sola ipotesi dei debiti derivanti da sentenze esecutive di cui alla lettera "a" dell'art.194 TUEL, in quanto in tal unico caso, il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito essendo lo stesso stabilito in un provvedimento dell'autorità giudiziaria ed il riconoscimento è atto dovuto;

Considerato che l'Ente è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con maggiore pregiudizio per l'Ente;

Considerato che i fondi per la liquidazione dei debiti fuori bilancio sono stati finanziati ed impegnati sull'esercizio finanziario 2019;

Vista la fattura n.11 del 17/09/2019 trasmessa in copia dall'avvocato Carmela Vivolo, relativa alle competenze di cui alla sentenza;

Ritenuto dover procedere alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione;

Viste la Circolare n. 203/1994 del Ministero delle Finanze e la Risoluzione n.106/E/2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso;

Accertato, pertanto, in applicazione della normativa vigente e della dottrina elaborata in materia, che:

1. nei casi di distrazione di onorari a favore del difensore ex art.93 c.p.c. la fattura deve essere emessa solo nei confronti del cliente;
2. il professionista, in forza della condanna contenuta in sentenza, ha il diritto di pretendere dalla parte soccombente anche il pagamento di quanto dovuto a titolo di IVA qualora la predetta imposta non possa essere detratta;
3. la parte soccombente è obbligata a tenere indenne la controparte del costo del processo ed è tenuta al pagamento della fattura in favore del procuratore in virtù della condanna ma, non potendo essere intestataria della medesima, non sussiste l'obbligo del procuratore distrattario di emettere la fattura elettronica;
4. in applicazione dell'art.25 del DPR 600/73, secondo cui il sostituto d'imposta ha l'obbligo della ritenuta sulle prestazioni di lavoro autonomo "*ancorché...rese a terzi o nell'interesse di terzi*", il Comune di Marigliano – soccombente sarà tenuto a operare (e a versare) la

ritenuta sul compenso erogato al legale distrattario, che lo percepisce a fronte di prestazioni professionali, rese nell'interesse del suo cliente vittorioso;

Dato atto che per l'adottando provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento, a norma delle disposizione legislativa;

Visto il TUEELL n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- di dare atto, per le ragioni espresse in narrativa, che il debito fuori bilancio rientra nella casistica dell'art.194 lettera "a" del TUEELL, scaturito dalla sentenza n. 299/2019 del Giudice di Pace di Marigliano;
- di liquidare alla sig.ra Varchetta Maria C.F. : VRCMRA39M56E955T, residente in Marigliano alla via Castello, la somma di € 5.000,00;
- di accreditare l'importo di € 5.000,00 sul c/c avente IBAN: ITxxxxxxxxxxx
- di liquidare all'avv. Carmela Vivolo con studio in Marigliano al corso Umberto I n.155 C.F.: VVLCML73B68B963Q – Partita IVA 05363391219 la somma di € 3.446,60;
- di accreditare la somma di € 2.929,10 (al netto della ritenuta d'acconto di € 517,50) su c/c IBAN: ITxxxxxxxx;
- di dare atto che la spesa di € 8.446,60 risulta impegnata sul cap. 2495/29 del bilancio 2019 impegno n.1438;
- di trasmettere la presente determina di liquidazione al servizio finanziario per gli adempimenti prescritti dai commi 3 e 4 dell'art. 184 del TUEL 267/2000.

IL RESPONSABILE

Segretario Generale

Dott. Tommaso De Girolamo